Fifa: Ali bin al-Hussein sfida Blatter per la presidenza

Emiri alla conquista del calcio. Dopo lo sceicco **Nasser Al Khelaifi**, proprietario del **Psg,** e **Mansour Bin Zayed Al Nahyan**, presidente del **City**, ora è il turno di **Ali Bin Al Hussein**. Il figlio del re di **Giordania** ha infatti deciso di presentarsi alle prossime elezioni per la presidenza della **Fifa**.

Joseph Blatter, storico presidente della federazione, dopo il rifiuto alla candidatura di **Michel Platini**, avrà un nuovo avversario. Questa volta, però, il 79 enne svizzero rischia seriamente di perdere la poltrona. Infatti, **Ali Bin Al Hussein** viene visto come il "nuovo" che avanza, colui che può portare novità e cambiamenti ad una organizzazione, considerata da molti, obsoleta.

Non solo cambiamenti e rinnovamenti sotto il punto di vista della organizzazione strutturale della federazione calcistica più importante al Mondo, ma anche soldi. Infatti, secondo alcune fonti vicine all'entourage del principe di **Giordania**, il suo progetto sarebbe quello di coinvolgere il più possibile il mondo arabo, con i suoi ricchi investitori. Molti importanti "**brands**" arabi già fanno parte del calcio, come ad esempio **Fly Emirates**, sponsor di molte importanti società, come Real Madrid e Milan, dunque l'obiettivo sarebbe quello di ampliare il più possibile questo tipo di investimenti.

Staremo a vedere alla fine chi la spunterà. Il **29 maggio**, infatti, sarà il giorno del voto e vedremo se si preferirà continuare con il "passato", che negli ultimi anni è stato anche al centro di scandali riguardanti la corruzione ed investimenti pochi chiari, oppure si deciderà di cambiar completamente copione. Intanto noi possiamo solo aspettare.